

Manovra da un milione e mezzo sul bilancio comunale

Pubblicato: Martedì 30 Luglio 2002

La prima manovra economica dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi Rosa è stata approvata nel consiglio comunale di ieri sera, lunedì 29. Si tratta di una variazione di bilancio pari a 1.404.054,18 euro (circa due miliardi e settecento milioni delle vecchie lire). Sono dunque questi i primi ritocchi e le prime variazioni tecniche che, come ha spiegato la giunta, consentiranno agli uffici di lavorare e svolgere le nuove competenze assegnate. Sono i primi atti di questa amministrazione e i gruppi consiliari di minoranza non mancano di fare i confronti con lo scorso governo della città. Del sindaco invece è l'auspicio di essere giudicati per quello che invece farà il nuovo governo.

«Sono variazioni funzionali e necessarie per i compiti affidati dalla nuova amministrazione» ha precisato l'assessore al bilancio Luigi Chierichetti che ha illustrato al consiglio comunale le modifiche apportate. «Non si tratta di un rimpasto di strategie» ha precisato il vicesindaco Gianfranco Bottini. Parte della spesa dedicata agli investimenti sarà finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione come si legge nella delibera della variazione, passata con i voti dei consiglieri di maggioranza e dieci contrari della minoranza.

L'utilizzo dei Boc (buoni di obbligazione comunali), cioè titoli emessi dall'ente per finanziare un preciso investimento e le spese legali, ancora aumentate, sono i passaggi su cui cadono le critiche dei Progressisti Alberto Grandi e Nicola Ruggiero, della Margherita di Alessandro Berteotti, che va a puntualizzare anche su una voce ritoccata della cultura. «Quasi da scandalo è il fatto che l'assessore Ruffinelli a maggio avesse già utilizzato buona parte della disponibilità di budget dell'allora assessorato alla cultura, per aver fatto in prossimità delle elezioni alcune iniziative di carattere decisamente propagandistico – dichiara il capogruppo della Margherita – adesso si è dovuto intervenire rimpinguando con oltre 50.000 euro quella voce». Contrario anche il voto di Rifondazione Comunista. Nonostante l'esauritiva relazione dell'assessore al bilancio, riconosciuta da tutti, «sono troppo pochi gli elementi per votare questa variazione» ha spiegato Antonello Corrado, capogruppo del Prc. Le variazioni, di cui alcune voci di spesa sono riportate di seguito, serviranno a dare operatività ad alcuni provvedimenti come il funzionamento della macchina comunale, di cui ieri sera il sindaco ha comunicato la divisione in dodici settori, guidati da altrettanti dirigenti.

Descrizione	Variazione	Uscita
Amministrazione, spese di gestione e controllo	+34.842,25	21.811.144,8
Polizia locale	+46.250,05	2.418.821,05
Istruzione pubblica	+78.304,33	11.477.295,47
Cultura e beni culturali	+36.014,92	2.238.290,33
Sport e settore creativo	+107.480	2.342.531,45
Viabilità e trasporti	+409.425,69	12.958.491,12
Gestione del territorio e dell'ambiente	+81.163,13	36.174.104,57
Settore sociale	+317.681,41	11.837.658,27
Sviluppo economico	+22.892,40	909.752,70
Giustizia	+270.000,00	523.063,88

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

